

CASA DEL MENANDRO, REGIO I 10, 4, TEPIDARIO 48, NEGRI ITIFALLICI, CHE PESCANO PESCI E MOSTRI MARINI; ONDE CORRENTI, MEANDRO DI SVASTICHE – POMPEI – POMPEI (NA)



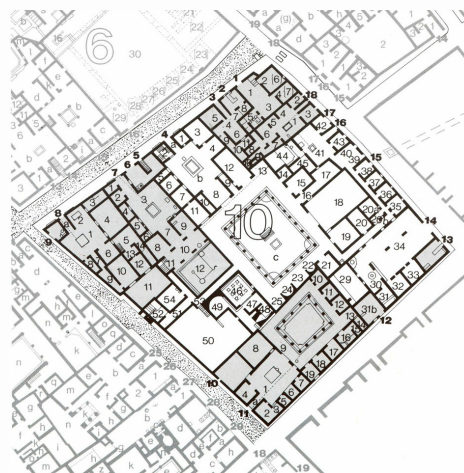
EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

Domus nota come Casa del Menandro, ubicata nell'insula 10 della Regio I. Nell fase finale di vita dell'edificio, la casa arriva ad occupare circa due terzi dell'insula. FASE I L'assetto originario della domus, riferibile all'epoca compresa tra il IV e il III sec. a.C., comprendeva la parte settentrionale, affacciata sul decumano, coi vani organizzati attorno all'atrio b. FASE II durante il II o il I sec. a.C. viene annessa, ad est, la casa del Fabbro, creando un sistema a doppio atrio. Si aggiunge poi il peristilio c, con portico colonnato in tufo. A questa fase si ascrive il pavimento in cementizio dell'ala 4. FASE III (40-30 a.C.). Il peristilio c viene ampliato e dotato, lungo il lato sud, di una serie di nicchie, 22-25, alternativamente semicirculari e rettangolari, mentre ad ovest, si amplia l'edificio, con la costruzione del settore termale (46-49). A questa fase si ascrivono gli apparati decorativi di alcuni ambienti: i tessellati con emblemata in tessere minute dell'oecus 11 e del cubicolo 21, i cementizi del peristilio c e delle esedre 22, 23, 24 e 25, i tessellati dell'atrio 46 delle terme, del tepidario 47, del calidario 48 ed il tessellato con lastre in ardesia dell'ambiente 15. FASE IV dopo il terremoto del 62, numerosi ambienti ricevono una decorazione pittorica di IV stile. Pianta tratta da Ling 1990, p. 240.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo III a.C. (1° q) al secolo I d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici



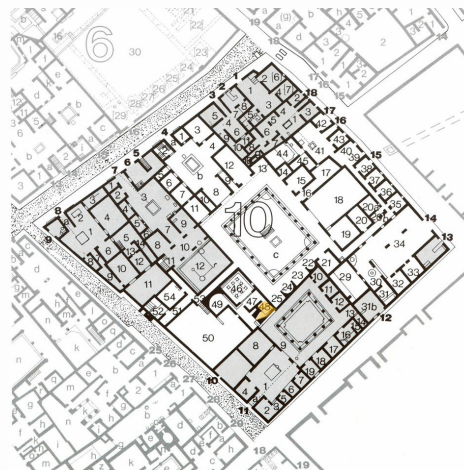
AMBIENTE: CALIDARIO

Calidario 48: vano absidato comunicante, a nord, con il tepidario 47. L'ambiente conserva il pavimento originario in tessellato, mentre la decorazione delle pareti, in IV stile si deve ad un intervento ascrivibile agli anni successivi al terremoto del 62.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (3° q) al secolo I a.C. (3° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici



Casa del Menandro, Regio I 10, 4, tepidario 48, negri itifallici, che pescano pesci e mostri marini; onde correnti, meandro di svastiche

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a più unità decorative

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: non documentata

Il rivestimento è un tessellato bianco e nero, con dettagli policromi e decori figurati e geometrici. La soglia è decorata da uno schiavo negroide itifallico, che porta due askoi, e da una composizione di quattro strigili, attorno ad un aryballos appeso. Il vano è decorato da uno pseudoemblema circolare con un cespo d'acanto, attorno al quale si sviluppa una fascia a decoro figurato, con due figure negroidi itifalliche, che pescano e nuotano assieme a pesci e a una pistrice. Il bordo è decorato da fasce monocrome, seguite da una fascia a meandro di svastiche, compresa tra due fasce a onde correnti. L'abside è decorata da un semi-scudo di squame bipartite.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (3° q) al secolo I a.C. (3° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

Unità decorative

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

TIPO DI IMPAGINAZIONE: ad emblema/pseudoemblema

CROMIA: policromo

Il vano è decorato da uno pseudoemblema circolare decorato da un cespo d'acanto e dalla figura di un uccello, attrono al quale si sviluppa una fascia a decoro figurato, con due figure negroidi itifalliche, che pescano e nuotano assieme a pesci e a una pistrice. Il bordo è decorato da fasce monocrome, seguite da una fascia a meandro di svastiche, compresa tra due fasce a onde correnti, mentre lo pseudoemblema è bordato da una linea tripla di tessere marroni.



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		
DM 1t – linea tripla		
DM 101b – onde correnti a giro semplice		
DM 35d – meandro di svastiche a giro semplice		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DECORAZIONI VEGETALI

MOTIVO	MODULO
cespo d'acanto	

DECORAZIONI FIGURATE

TEMA	SOGGETTO	ALTRE COMPONENTI
Scena marina	Nuotatori negroidi	uccello
Scena marina	pesci	

PARTE DELL'AMBIENTE: soglia

TIPO DI IMPAGINAZIONE: orientata

CROMIA: policromo

La soglia è decorata, nella parte alta, dalla figura di uno schiavo negroide itifallico, col capo cinto da una corona di alloro, che porta due askoi, mentre nella parte bassa da una composizione con un aryballos appeso, tra due coppie di strigili. Lef figure sono in campo bianco, bordate da una fascia monocroma nera.



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DECORAZIONI FIGURATE

TEMA	SOGGETTO	ALTRE COMPONENTI
	Schiavi negroidi	strigile
	Schiavi negroidi	aryballos

PARTE DELL'AMBIENTE: abside

TIPO DI IMPAGINAZIONE: centralizzata

CROMIA: bicromo

L'abside è decorata da una semi-scudo di squame bipartite, bordato da una linea tripla di tessere nere. Il semicerchio centrale è caricato da tre triangoli dailati concavi e da una fila di quadrati tangenti sulla diagonale.

BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 332b – scudo di squame oblunghe bipartite, a colori opposti		triangolo concavo
DM 15a – fila di quadrati sulla diagonale, tangenti (formanti clessidre), in colori contrastanti		

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: pavimento – CONSERVATO IN: situ (Pompei, scavi)

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

LING, R. 1990, *I 10, 4 Casa del Menandro*, in *Pompei. Pitture e mosaici. II, Regio I, parte seconda*, Roma, pp. 380-382, 387-388, figg. 225-226, 237.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Boschetti, Cristina, Casa del Menandro, Regio I 10, 4, tepidario 48, negri itifallici, che pescano pesci e mostri marini; onde correnti, meandro di svastiche, in TESS – scheda 13869 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=13869>), 2013

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=13869>